

lunedì 9 giugno 2008

Repubblica – Napoli intervista l'Assessore Cozzolino che illustra gli interventi a sostegno dei settori in crisi a causa del caro-petrolio. Il Sole 24Ore e Italia Oggi riferiscono delle modifiche introdotte dal governo nell'accesso al credito di imposta per gli investimenti. Su Mezzogiorno Economia segnaliamo un commento di Luca Bianchi sulla riforma del sistema contrattuale.

La Repubblica – Napoli

"Cozzolino convoca una riunione: Subito i bandi per gli aiuti Ue" di Patrizia Capua (pag. 2)

Intervista ad **Andrea Cozzolino**, Assessore alle Attività Produttive della Regione Campania, nella quale espone le iniziative e le possibili azioni da intraprendere per attenuare gli effetti negativi del rincaro del gasolio sulle economie dei comparti pesca, agricoltura e trasporti. Tra le soluzioni proposte, la possibilità di coinvolgere il sistema bancario per ridurre la pressione creditizia e la necessità di indire subito i bandi per ottenere aiuti comunitari al settore pesca.

Il Sole 24Ore

"Conto alla rovescia per la Visco-Sud" di Marco Mobili e Amedeo Sacrestano (pag. 1 dell'inserto Norme e Tributi)

Con il decreto fiscale del 3 giugno scorso il governo ha introdotto nuove norme per le imprese che intendono accedere al credito di imposta per gli investimenti (vedi diario economico del 5 giugno). Il bonus non sarà concesso più automaticamente ma le aziende interessate dovranno produrre un'istanza preventiva all'Agenzie delle Entrate. Con questa norma l'esecutivo intende proporre un "filtro" basato sulla priorità temporale della richiesta. Per il 2008 sono in ballo quasi 64 milioni di euro che diventeranno 450 nel 2009. Tardare nell'inoltro del formulario previsto comporta il rischio di non accedere subito al finanziamento che, però, verrebbe soltanto procrastinato nel tempo visto che l'entità delle risorse complessive lascia presumere che l'autorizzazione venga concessa negli anni successivi.

Anche **Italia Oggi** si occupa dell'argomento con un articolo di *Roberto Lenzi* a pag. 7 dal titolo: **"Visco-Sud, corsia preferenziale"**.

Mezzogiorno Economia

"E' necessario rivedere il sistema contrattuale" di Luca Bianchi (pag. 1)

L'avvio della riforma della contrattazione rappresenta un tema di notevole interesse per il futuro del Sud. Per **Bianchi** non è sufficiente legare il salario alla produttività aziendale, serve, invece, rimettere in discussione tutti i meccanismi che formano i salari che comprendono vari componenti: settore, imprese, territorio. **Bianchi** sostiene che il contratto nazionale dovrebbe mantenere il suo ruolo fondamentale definendo condizioni minime per tutti i lavoratori del settore. Il contratto aziendale e territoriale dovrebbe invece agire sull'equilibrio tra territorio e cornice nazionale. "Occorre arrivare a modelli salariali di tipo competitivo – scrive **Bianchi** – in grado di usare la flessibilità salariale quale fattore, con altri, di incentivazione al riallineamento verso l'alto della produttività delle aziende e dei territori".

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino, Repubblica, Roma, CorrierEconomia, Mezzogiorno Economia, Sole 24Ore, Italia Oggi.**

CorrierEconomia

"Sud, le occasioni mancate: da Stm a Termini imprese" di Alessandra Puato (pag. 2)

Il finanziamento pubblico nel Mezzogiorno non ha funzionato adeguatamente. Il Dipartimento dello sviluppo economico del Ministero nel 2006 ha condotto uno studio sull'efficacia economico-sociale dei contratti di programma, dal quale risulta che su otto casi vagliati solo due hanno avuto esito positivo: Stm e gli impianti abruzzesi della Texas Instruments. Il problema principale resta quello delle infrastrutture. Il 60% dello sgravio Ici è stato finanziato cancellando i piani di intervento su strade e ferrovie in Calabria e Sicilia, come ha ricordato **Gianfranco Viesti**. E, complessivamente, le risorse per le opere pubbliche ed i trasferimenti alle imprese sono state nel 2007 per il Sud solo il 35% del totale. Inoltre, sottolinea ancora **Viesti**, al Sud non esiste equilibrio tra il denaro versato alle imprese e quello investito in opere pubbliche.

Mezzogiorno Economia

"Donazioni alla ricerca, Napoli batte Milano" di Angelo Lomonaco (pagg. 1 – 5)

Napoli batte Milano e la Campania la Lombardia per donazioni a Telethon, l'associazione senza fini di lucro che organizza l'evento televisivo e gestisce i fondi raccolti per il funzionamento dei suoi quattro istituti di ricerca. Nel 2007, secondo i dati forniti dalla Banca Nazionale del Lavoro, la regione in assoluto più generosa è risultata il Lazio, seguita immediatamente dalla Campania. Tra le province, Roma si conferma al primo posto seguita da Napoli.

Il Sole 24Ore

"Conti in profondo rosso per le società comunali" di Francesco Montemurro – Gianni Trovati (pag. 4)

Dalla elaborazione dei bilanci comunali 2006, realizzata dalla Lega della autonomie, risulta una grave situazione deficitaria delle società partecipate. Ingenti le perdite che ammontano complessivamente a 115 milioni di euro. Ed anche in questo settore si evidenzia un gap rilevante tra Nord e Sud del Paese. Nel Mezzogiorno, gli utili delle partecipate si fermano ad appena il 2% rispetto a quelli raggiunti al Nord.

Nella stessa pagina, a firma di **Franco Locatelli** segnaliamo: **"Le inefficienze della cattiva gestione politica"**.

Il Mattino

"La sfida della Uil per il rilancio del Sud" di Anna Rea (pag. 34)

Oggi a Telesse si svolgerà la VI conferenza regionale di organizzazione della Uil Campania, il cui slogan è "Cambiare si deve". Vi parteciperanno 500 delegati, ed i principali temi di confronto verteranno sul reddito, riforma della contrattazione e federalismo. La scelta della Campania come luogo degli incontri, per il segretario regionale **Anna Rea** "è da intendersi quale segno di solidarietà delle categorie nazionali del sindacato Uil nei confronti dei lavoratori e dei cittadini di questa regione"

Mezzogiorno Economia

"Centri commerciali: Campania in pole" di Angelo Agrippa (pag. 6)

Crescono costantemente ed in modo significativo i centri commerciali che negli ultimi anni hanno fatto registrare un vero boom. In Italia, nel 2008-2009, secondo l'ultimo European Shopping Centres Report, pubblicato dal consulente immobiliare Cushman & Wakefield, sono previsti la realizzazione di oltre 22 milioni di metri quadrati di nuovi progetti commerciali, di cui la metà da realizzare entro la fine di quest'anno. Nella classifica regionale, la Campania è la seconda in Italia e la prima nel Mezzogiorno per metri quadrati destinati agli Shopping Center.

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino, Repubblica, Roma, CorrierEconomia, Mezzogiorno Economia, Sole 24Ore, Italia Oggi.**